



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Plutôt la Vie... Plutôt la Ville
Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica, VI edizione

Prot. 1764/A77 del 14/03/2018

Grazie alla volontà della famiglia di Roberto Daolio di istituire una borsa di studio per un progetto di Public art, ambito di ricerca nel quale Roberto Daolio ha concentrato, come critico e curatore e come docente presso questa Accademia una grande parte del suo impegno negli ultimi quindici anni della sua vita, privilegiandola come pratica formativa di lettura ed intervento negli spazi pubblici non deputati all'arte;

grazie alla volontà del network Little Constellation della Repubblica di San Marino, con il quale Roberto Daolio ha collaborato negli ultimi anni, di unirsi al premio della famiglia offrendo una residenza d'artista in Islanda, in collaborazione con l'Accademia;

grazie alla disponibilità dell'Accademia di Belle Arti, nella persona del Presidente e del Direttore, a concorrere alla gestione del premio, si conviene quanto segue:

È indetto un concorso di progetti d'arte nel contesto urbano per numero 2 premi a favore di allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna con l'intento di favorire l'interesse per la ricerca artistica orientata alla crescita dell'arte pubblica.

I premi di questa edizione consistono in:

1 Borsa di studio di euro 3.000,00(tremila/00euro)

1 Residenza di 15 giorni presso il centro SÍM Residency di Reykjavik (copertura di spese di viaggio e alloggio) per un'esperienza di crescita culturale e artistica che prevede uno scambio con altri artisti e curatori del Network Little Constellation - Arte contemporanea nelle micro-aree geoculturali e piccoli stati d'Europa www.littleconstellation.org.

REGOLAMENTO E FINALITÀ DEL CONCORSO

Art. 1 – Generalità e finalità del bando

Al Premio possono concorrere gli studenti dei Trienni e dei Bienni specialistici regolarmente iscritti all'Accademia di Belle Arti di Bologna e gli studenti diplomati degli ultimi tre anni, nonché gli studenti di altre Accademie, italiane o estere, che la Commissione potrà decidere di invitare attivando programmi di scambio e collaborazioni.

Il premio intende essere uno stimolo a sviluppare la ricerca e la pratica artistica contemporanea nel contesto pubblico e vuole sollecitare gli studenti a esplorare le potenzialità dell'arte pubblica



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

nel suo più ampio agire sociale, politico, estetico e teorico. L'arte ha sempre avuto una relazione di scambio spesso non facile con lo spazio pubblico e con l'architettura circostante, così come con il contesto urbano e con le persone che vivono nelle città. A fronte degli episodi casuali che hanno disseminato le nostre città di sculture inserite nello spazio urbano come elementi ornamentali, il concetto di 'site-specific' sta diventando il nuovo paradigma nella pratica dell'arte pubblica, insieme con le idee di 'new genre public art' e di 'estetica relazionale'.

Per indagare e approfondire criticamente il tema dell'arte pubblica e per fornire agli studenti strumenti di lavoro e conoscenza di esperienze in atto, *Plutôt la Vie... Plutôt la Ville. Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica* promuove nel corso dell'anno accademico, a titolo propedeutico al bando, incontri e workshop condotti da artisti internazionali, inseriti nel programma *Dalla rappresentazione all'azione. Arte e contesto pubblico (esperienze, metodi e pratiche di progettazione artistica nello spazio pubblico)*. La partecipazione agli incontri e ai workshop non costituisce obbligo ma è fortemente consigliata a quanti vogliano concorrere al Premio.

Art. 2 – Definizione delle aree di intervento

Ogni anno la Commissione definisce all'interno dell'area urbana della città di Bologna alcune aree su cui indirizzare la ricerca e l'elaborazione dei progetti di intervento. Pur non escludendo altre zone dell'area metropolitana di Bologna, per questa edizione si segnala, come area di particolare interesse, la Zona Universitaria (piazza Verdi, via Zamboni, piazza Puntoni, via delle Belle Arti, piazza VIII agosto), per cui si può consultare la pagina:

<http://www.comune.bologna.it/pianoinnovazioneurbana/info/progetto-rock>).

Art. 3 – Criteri operativi

Si richiede che il progetto presentato dimostri una considerazione per lo sviluppo antropologico, sociale e urbanistico delle aree prescelte e che dimostri altresì un approccio contestuale di relazione con i luoghi e con chi li abita.

Non esistono preclusioni sulle modalità operative né sui media e sui materiali utilizzati: a titolo esemplificativo i progetti potranno avere carattere di installazione ambientale, scultura, lavoro video o fotografico, intervento sul verde urbano, net art, sound art, arte relazionale e partecipativa, performance, street art, ecc.

In tutti i casi i progetti di interventi artistici, temporanei o permanenti, dovranno essere accompagnati da un'analisi di fattibilità e dovranno tener conto della morfologia dei luoghi, armonizzarsi con l'ambiente naturale e umano circostante e prevedere una facile manutenzione. Dovrà inoltre essere dimostrato il rispetto delle norme di sicurezza richieste per gli spazi pubblici esterni.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 4 – Norme di partecipazione Per partecipare al concorso è necessario far pervenire (vedi Art. 5), entro e non oltre il 31 Gennaio 2020, i seguenti documenti:

- scheda di iscrizione debitamente compilata e firmata (allegato 1)
- titolo del progetto
- indicazione dell'area prescelta
- curriculum vitae dell'autore o degli autori (quando si tratta di gruppo di lavoro)
- relazione di max 3000 battute spazi inclusi con la descrizione della propria proposta
- progetto adeguatamente sviluppato: si richiede un dossier articolato supportato da immagini, simulazioni in photoshop, rendering, maquettes o video, etc.
- indicazione realistica dei tempi di realizzazione, delle pratiche e metodi adottati per la realizzazione e analisi di fattibilità, materiali utilizzati
- indicazione del budget di spesa preventivato

Il materiale deve essere consegnato sia su supporto cartaceo che in formato digitale con una risoluzione utile per la stampa tipografica (jpeg 300 dpi profilo colore rgb).

N.B. Firmando il modulo di partecipazione lo studente accetta tutte le norme riportate nel bando e dà il proprio consenso alla riproduzione e utilizzo della sua proposta in qualsiasi forma, compresa la riproduzione mediante mezzi elettronici, nel rispetto del diritto d'autore.

Art. 5 – Scadenze e indicazioni tecniche

Tutta la documentazione, domanda in formato cartaceo e supporto digitale (dvd/cd/chiavetta USB), dovrà pervenire entro il **31 gennaio 2020** presso l'ufficio di **Segreteria di Direzione** oppure dovrà essere inviata all'indirizzo mail segreteriadirezione@ababo.it con le immagini allegate (si consiglia di trasmettere le immagini utilizzando la piattaforma programma WeTransfer).

La documentazione dei progetti vincitori e di quelli selezionati non verrà restituita ed entrerà a far parte dell'archivio del Premio; i materiali relativi a tutti i progetti non selezionati potranno essere ritirati presso la Segreteria della Direzione entro il **31 marzo 2020**.

Entro la fine del mese di febbraio 2020 verranno selezionati i progetti vincitori e verranno segnalati-altri eventuali progetti ritenuti meritevoli. Gli interessati riceveranno una comunicazione dalla Segreteria di Direzione. I progetti vincitori e gli eventuali progetti segnalati saranno presentati al pubblico, in occasione della consegna del Premio, nel mese di giugno 2020 nell'ambito degli eventi di Opentour 2020.

Il vincitore del premio di residenza presso il centro SÍM di Reykiavik, è tenuto a comunicare al Network Little Constellation in collegamento con l'organizzazione del SÍM Residence la propria accettazione alla residenza, per poterla realizzare nel maggio 2020 – durante il Reykjavik Art



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Festival – o in un altro periodo da concordare.

Art. 6 – Criteri di valutazione

La commissione selezionerà i progetti in base al valore artistico, all'originalità, alla capacità del progetto di inserirsi nel contesto vivo della città, all'attinenza del progetto presentato rispetto alle finalità del concorso.

Art. 7 – Commissione scientifica del Premio e commissione selezionatrice

La commissione scientifica del Premio è composta, da:

per l'Accademia di Belle Arti di Bologna, dai docenti: Alessandra Andrini (artista, Applicazioni digitali per l'arte), Maria Rita Bentini (Storia dell'arte contemporanea), Gino Gianuzzi (Progettazione di interventi urbani e territoriali), Eva Marisaldi (artista, Installazioni multimediali), Mili Romano (Antropologia culturale)

per il Network Little Constellation: Rita Canarezza e Pier Paolo Coro (artisti e curatori)

per la famiglia Daolio: Stefano Daolio (architetto)

come membri esterni: Roberto Pinto (curatore e docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Bologna), Elisa Del Prete (curatrice indipendente).

La commissione scientifica del Premio eserciterà anche la funzione di commissione selezionatrice. La commissione concluderà i lavori di selezione entro il 29 febbraio 2020.

Il giudizio della commissione è insindacabile. Ogni concorrente non potrà presentare più di un progetto.

Il Direttore

Prof. Enrico Fornaroli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93